

OSIMO E RIVIERA

INAUGURAZIONE A SAN BIAGIO STRUTTURA INNOVATIVA: E' ANTISISMICA E IN CLASSE A+. IL PROGETTO FINANZIATO DA ROCCABELLA

Sull'Arca potranno salire 48 bimbi: un asilo nido eccellente

— OSIMO —

TANTI giovani genitori con i loro piccoli hanno partecipato, ieri mattina, alla inaugurazione ufficiale dell'asilo nido «L'Arca dei Bimbi» a San Biagio.

Una struttura innovativa e all'avanguardia realizzata secondo i più moderni canoni della bioarchitettura in appena 100 giorni e in grado di ospitare 48 bimbi, 20 in più rispetto ai 28 iniziali. Il progetto del nido è stato finanziato da un privato, Franco Roccabella, per un costo di 750 mila euro, mentre la costruzione è della impresa Subissati srl di

Ostra Vetere, coadiuvata dalla partecipata ASSO.

La struttura si estende su 500 metri quadrati calpestabili, è antisismica ed è uno dei primi edifici pubblici in classe energetica A+. Prossimamente sul tetto verrà installato anche un impianto fotovoltaico che renderà la struttura completamente autosufficiente. L'asilo nasce da un accordo tra lo stesso Roccabella ed il Comune che ha ceduto l'area in cambio della sua costruzione, ma fra vent'anni ritornerà ad essere completamente pubblico, ma fino ad allora sarà gestito dal-



TAGLIO DEL NASTRO

Il sindaco Simoncini soddisfatto per la nuova struttura

GESTITO DALLA ASSO
Fra 20 anni la scuola sarà pubblica: è estesa su 500 metri quadrati

la società partecipata A.S.S.O. Al taglio del nastro Mons. Edoardo Menichelli, informando i residenti della frazione sul miglioramento delle condizioni di salute del parroco don Bruno Pierini, colto da un grave malore un paio di settimane fa, ha invitato i giovani genitori a collaborare con il personale per una migliore crescita dei bimbi ospitati. Con il nuovo nido,

l'asilo Cullaverde di S. Biagio tornerà ad essere tutta scuola materna: si ampliano così i servizi alla famiglia in una frazione in continua espansione urbanistica. Il sindaco ha quindi rimarcato l'intenso impegno dell'amministrazione comunale per la messa a norma di 7 edifici scolastici con fondi comunali e senza aiuti dello Stato o degli enti sovraordinati, compreso l'ampliamento dell'ampliamento dell'asilo Collefortito, per cui si libereranno ulteriori spazi presso la struttura a San Sabino per i posti nido.

Valeria Dentamaro